

Bruttissima CastFontana, la salita in vetta può attendere



Ciotola, mister della CastFontana

Valtidonesi irriconosibili, forse fiaccati dalle fatiche di Coppa la prima posizione ora è a -3

BAGNOLESE	1
CASTELLANA FONTANA	0

BAGNOLESE: Catellani, Denti, Diakite, Faye, Pederzoli, Bonacini, Abbatiello (68' Xhuvellaj), Liguoro (89' Montecchi), Zogu, Bocedi (79' Truzzi), Amoah. All. Vinceti.

CASTELLANA FONTANA: Di Chiazza, Stanelli (86' Gazzola), Alberici, Domenichetti, Cremona (89' El Yamani), Arbasini, Mattioli (60' Veneziani), Monopoli, Cantiello, Rossi, Spedini. All. Ciotola.

ARBITRO: Krolikowski di Modena.

RETE: 28' Zogu.

BAGNOLO IN PIANO (REGGIO)

● Giornata da dimenticare al più presto per la Castellana Fontana, che perde meritatamente una partita in cui il passivo sarebbe potuto essere anche peggiore.

Nel giorno in cui la capolista Gotico pareggia dopo una serie impressionante di vittorie, i ragazzi di Massimo Ciotola falliscono l'aggancio alla vetta nel modo peggiore, cioè con una prestazione spenta e incolore che costa un'ulteriore lunghezza dal primo posto, ora distante tre punti. I valtidonesi risentono delle fatiche del turno infrasettimanale di Coppa e faticano a combinare qualcosa nel primo tempo, infondendo coraggio a un avversario che lotta con il coltello tra i denti per uscire dalle sabbie mobili della zona play out.

Al 28', alla prima occasione creata, sono proprio i padroni di casa a portarsi in vantaggio con Zogu, lesto a trafiggere Di Chiazza in diagonale dopo essersi liberato di Arbasini: 1-0. Prima dell'intervallo, vanno segnalate solo una bella parata del numero uno ospite sempre su Zogu e l'intervento di Catellani sulla conclusione di controbalzo di Rossi.

Nella ripresa la CastFontana aumenta i giri del proprio motore e prova a riprendere un avversario tutto arroccato in difesa, pronto a ripartire in contropiede. Il risultato è un tempo in cui si contano molte più occasioni per il raddoppio reggiano che per il pareggio ospite. I piacentini ci provano al 53' con una punizione di Rossi parata agevolmente da Catellani e 1' dopo con una conclusione di Spedini a fil di palo. Poi il grande protagonista diventa Zogu, fermato per ben due volte a tu per tu da Di Chiazza al termine di altrettante fucilate ripartenze. I piacentini ci provano un'ultima volta con Cantiello, mentre Di Chiazza è ancora decisivo nel finale su Zogu e Truzzi.

Matteo Eremo